



Quest'anno, per festeggiare i 25 anni di Officine Fotografiche Roma, rinnoviamo la rassegna **OBIETTIVO DONNA**, a cura di Emilio D'Itri.

La rassegna, un omaggio alla produzione fotografica femminile, propone per tutto il mese di marzo un programma fatto di mostre, proiezioni, incontri e presentazione editoriale.

Un appuntamento da non mancare con mostre inedite come *Martha Graham* di **Imogen Cunningham** e *Il respiro irregolare della vita* di **Ninni Romeo**, e poi proiezione di alcuni episodi di LE FOTOGRAFE di e con **Francesco G. Raganato** e poi ancora incontri con Alessandra Mauro, Raffaella Perna, Lina Pallotta.

Le mostre saranno aperte dal 06 marzo, giorno dell'inaugurazione, al 28 marzo 2025.

Evento a ingresso libero.

06 MARZO h. 18:30

inaugurazione mostra

MARTHA GRAHAM

fotografie di Imogen Cunningham (a cura di Samantha Marenzi, Gloria Grandolini)

Imogen Cunningham scatta 91 fotografie a Martha Graham, protagonista della nascente Modern Dance americana. Sono fotografie intime e sensuali, molto diverse dalle immagini pubbliche della Graham e a lungo rimaste in gran parte inedite. Quello dell'estate del 1931 è il loro unico incontro. Queste immagini sono diventate oggetto di ricerca e fonte di ispirazione in particolare per Gloria Grandolini, che ne ha ricostruito la storia e ottenuto i permessi di utilizzo.

IL RESPIRO IRREGOLARE DELLA VITA**fotografie di Ninni Romeo** (a cura di Lina Pallotta)

La mostra Il respiro irregolare della vita è una selezione del lavoro ventennale della fotografa siciliana Ninni Romeo sull'opera della grande coreografa Pina Bausch e del suo Tanztheater Wuppertal.

Con un editing trasversale, la scelta delle immagini mira sia ad evocare la poetica rappresentazione bausciana della vita (e del suo respiro irregolare), sempre in bilico tra humor e tragedia, tra manifesto e velato, ostentato e camuffato, sia a testimoniare la vicinanza emotiva tra Ninni e la Bausch, maturata nel corso di una lunga collaborazione professionale e di una profonda amicizia.

07 MARZO h. 18:30

LE FOTOGRAFE serie creata e diretta da **Francesco G. Raganato**, prodotta da Terratrema Film in collaborazione con Seriously. LE FOTOGRAFE è una serie antologica, ma non retrospettiva. Lo sguardo e il racconto sono rivolti sempre al presente e al futuro. In ogni episodio le fotografe sono ritratte nell'atto di creare qualcosa di nuovo. Alcune di loro hanno scatto la foto conclusiva di un progetto fotografico lungo anni, altre hanno cominciato da zero un nuovo progetto. Tutte quante, durante le riprese della serie, hanno scattato fotografie che andranno ad arricchire ed ampliare il loro portfolio artistico.

- proiezione episodio **Cristina Vatielli** - IN MEMORIA DI ME (27min.)

Cristina Vatielli racconta il tema delle relazioni affettive, mettendo in scena situazioni che pescano nella memoria storica, prendendo spunto ad esempio dalle vicende delle donne di Picasso, oppure dalla storia della prima coppia lesbica che si è unita in matrimonio in chiesa a inizio secolo. Vatielli usa la staged photography per raccontare donne forti del passato le cui storie hanno un riverbero sulla contemporaneità.

- proiezione episodio **Ludovica Anzaldi** - CORPI LIBERI (27min.)

Per Ludovica Anzaldi fotografia e impegno sociale non solo coincidono, ma sono ragioni di vita. Per lei il corpo delle donne è uno strumento politico rivoluzionario e come tale lo racconta. Racconta una Roma abitata da giovan madri che lottano ogni giorno per un futuro migliore, racconta i gruppi femministi e le minoranze. Il tutto visto dagli occhi di una giovane fotografa appena diventata madre.

14 MARZO h. 18:30

LE FOTOGRAFE serie creata e diretta da Francesco G. Raganato, prodotta da Terratrema Film in collaborazione con Seriously.

- proiezione episodio **Simona Ghizzoni** (27min.)

Usa l'autoritratto per raccontare temi difficili come i disturbi alimentari o la violenza sulle donne, sempre con uno sguardo delicato e raffinato.

- proiezione episodio **Iaria Magliocchetti Lombi** (27min.)

Fotografa rock, una vita passata sottopalco a ritrarre i grandi della musica italiana e internazionale, racconta le donne per il ruolo che rivestono nella società.

18 MARZO h. 18:30

Alessandra Mauro Un enigma surrealista. Lee Miller, le sue fotografie e la sua vita.

21 MARZO h. 18:30

Lina Pallotta Artivismo. Presentazione del libro *Voce 'e Stommache* di Lina Pallotta

Voce 'e Stommache è un ritratto personale e intimo della comunità trans napoletana, nato dalla stretta collaborazione con Loredana Rossi, fondatrice e vicepresidente dell'ATN – Associazione Transessuale Napoli, una ONG impegnata a sostenere le persone trans e a tutelarne i diritti, la salute e la dignità.

Il titolo, derivato da un detto napoletano, sta a significare che l'espressione e l'affermazione di sé non nascono solo dall'intelletto ma da un luogo profondo e viscerale, ed è questa l'etica che ha ispirato Pallotta ad avventurarsi per la prima volta nell'uso della fotografia a colori, per catturare le molteplici sfaccettature della ricerca e dell'espressione dell'identità.

Ritratti, scene di strada, interni domestici e istantanee di momenti quotidiani – dall'applicazione del trucco allo shopping e alla condivisione di bevande – le immagini di Pallotta testimoniano un senso di fiducia e comprensione che abbatte le barriere tra artista e soggetto. Voce 'e Stommache si pone quindi come un sentito tributo al potere trasformativo dell'amicizia e dell'espressione di sé, una celebrazione dell'identità e della comunità e uno struggente atto di advocacy.

Il libro è pubblicato nell'ambito della prima edizione del Premio Paul Thorel "L'UNDICESIMA CASA", con il generoso sostegno della Fondazione Paul Thorel.

28 MARZO h. 18:30

Raffaella Perna Politiche dello spazio domestico nella fotografia femminista italiana

Politicizzare l'ambiente domestico, per superare la dicotomia tra spazio privato e spazio pubblico, è stato uno dei gesti di rottura più radicali agiti dal movimento femminista sin dalle sue origini. Percepita come luogo altamente simbolico della secolare oppressione femminile, la casa diviene per numerose fotografe un terreno elettivo di sperimentazione, da cui ripartire per ripensare il ruolo della donna e della sua immagine, dentro e fuori dalle mura domestiche. La rappresentazione fotografica del lavoro di cura, il concetto di "doppia presenza", la riappropriazione della casa come luogo d'incontro e formazione di comunità sono i temi attorno ai quali ruoterà l'incontro.

Orari mostra:

lunedì - venerdì 9.30 - 13.00 | 15.00 - 19.30

sabato 9:30 - 12.30

Domenico e festivi chiuso